

Torino, febbraio 2011

Verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica
approvato con D.C.C. n. 2010 06483/126 del 20.12.2010

ISOLATO SANTA GENOVIEFFA
VIA CORTE D'APPELLO 11

VARIANTE PARZIALE N. 241 AL PRG
ai sensi dell'art. 17 comma 7 del L.U.R.

DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

CITTA' DI TORINO



**DIVISIONE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA
IL DIRETTORE
Dott.ssa Paola VIRANO**

5
ATT. N. 5
DELIBERAZIONE MECC. N. 2011-0600/09

1.1 RELAZIONE DESCRITTIVA

Premessa

Il provvedimento urbanistico oggetto di Verifica riguarda l'immobile sede della Reale Mutua Assicurazioni, situato in via Corte d'Appello 11, tra via sant'Agostino e via delle Orlane (antico Isolato di Santa Genovietta), Circoscrizione Amministrativa n. 1 (Centro - Crocetta).

Nel quadro degli interventi di recupero e adeguamento degli spazi interni, la Società ha richiesto un ampliamento di circa mq. 50 la SLP.

Per la realizzazione di tali interventi tuttavia si rende necessaria una modifica al Piano Regolatore in quanto la disciplina normativa risulta limitativa a riguardo dei tipi di intervento ammessi.

L'immobile oggetto della variante è destinato dal Piano Regolatore Generale vigente ad area per il Terzario "TE"- Figura 1.

Il Piano di Classificazione Acustica assegna all'area, sulla base delle destinazioni e degli usi, la classe acustica IV (aree di intensa attività umana), confermata nel processo di omogeneizzazione; l'area non presenta accostamenti critici residui.

Le nuove previsioni urbanistiche assegnano all'area la destinazione ad "Area da Trasformare" nella Zona Urbana Centrale Storica - Figura 2.

La destinazione è terziaria - Aree o complessi di edifici a destinazione terziaria. Sono consentite le attività espositive e congressuali e turistico. Ai piani interrato, terreno, ammezzato e primo sono inoltre consentite: attività commerciali al dettaglio, attività di ristorazione e pubblici esercizi e artigianato di servizio.

Figura 2: ambito territoriale oggetto della variante n. 241, estratto della proposta di variante

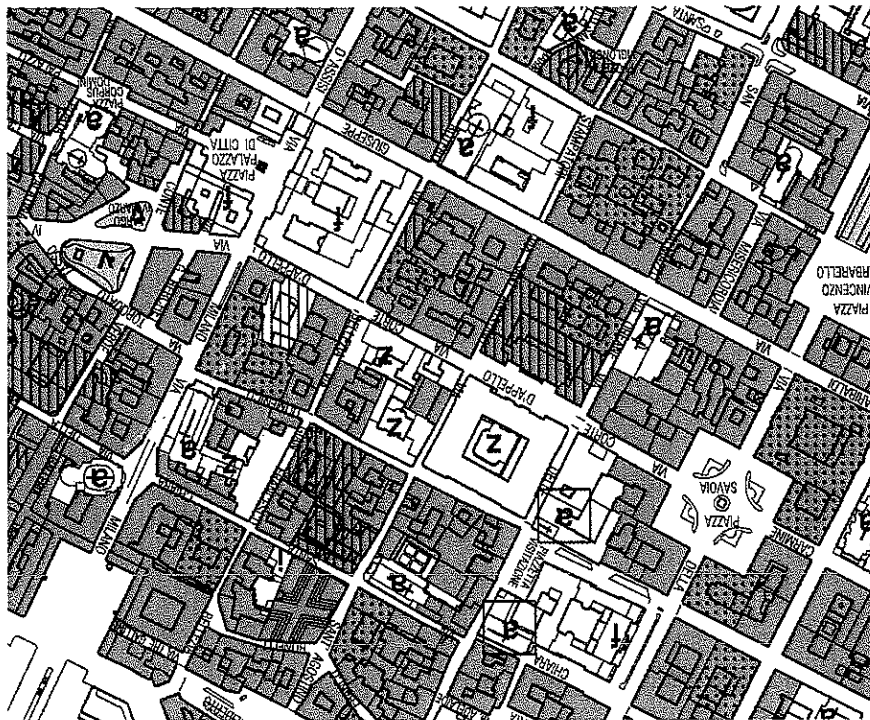


Figura 1: ambito territoriale oggetto della variante n. 241, estratto tavole PRG vigente



i) *Analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997*

In merito all'analisi delle nuove previsioni urbanistiche previste dal provvedimento di variazione, si procede ad assegnare alle aree le classi acustiche, come indicato in Tabella 1.

Tabella 1 : connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche

destinazioni d'uso	classi acustiche
AT	alla luce dei criteri regionali e delle Norme Tecniche di attuazione, non si procede ad assegnare univocamente una classe acustica durante la FASE I

ii) *elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna*

Con riferimento a quanto precisato al punto i), per l'area di variante non è possibile assegnare una classe acustica univoca da fase I. Alla luce delle specifiche destinazioni previste e degli usi previsti, si ipotizza quindi di assegnare all'area la classe acustica IV (aree di intensa attività umana).

iii) *Analisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe*

L'analisi territoriale di completamento e perfezionamento ha confermato le ipotesi di classificazione indicate al punto ii). Le aree normative del medesimo isolato sono classificate anche sulla scorta delle ordinanze di disciplina in materia di autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande. Non si evidenziano accostamenti critici presenti tra aree del medesimo isolato.

iv) *accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione*

La fase di omogeneizzazione (fase III) è stata condotta nel rispetto delle indicazioni dei criteri della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 - 3802. L'omogeneizzazione è necessaria poiché la superficie dei poligoni che costituiscono l'isolato è inferiore a 12000 m². Le verifiche sono riportate in Tabella 2.

Tabella 2: verifica del processo di omogeneizzazione;

Area	Superficie (m ²)	Classe acustica
R4	1157	IV
R5	1739	IV
AT	3537	IV
Totale	6433	Omogeneizzato: IV

v) *verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 - 3802 "Criteri per la classificazione acustica del territorio"*
Le aree oggetto della variante non presentano accostamenti critici residui.


- estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica approvato;
- estratti cartografici dell'ipotesi di nuova classificazione acustica;
- legende.


Si riportano:


1.2 ESTRATTI CARTOGRAFICI


LEGENDA


CLASSE ACUSTICA


I - Aree particolarmente protette 

II - Aree ad uso prevalentemente residenziale 


III - Aree di tipo misto 

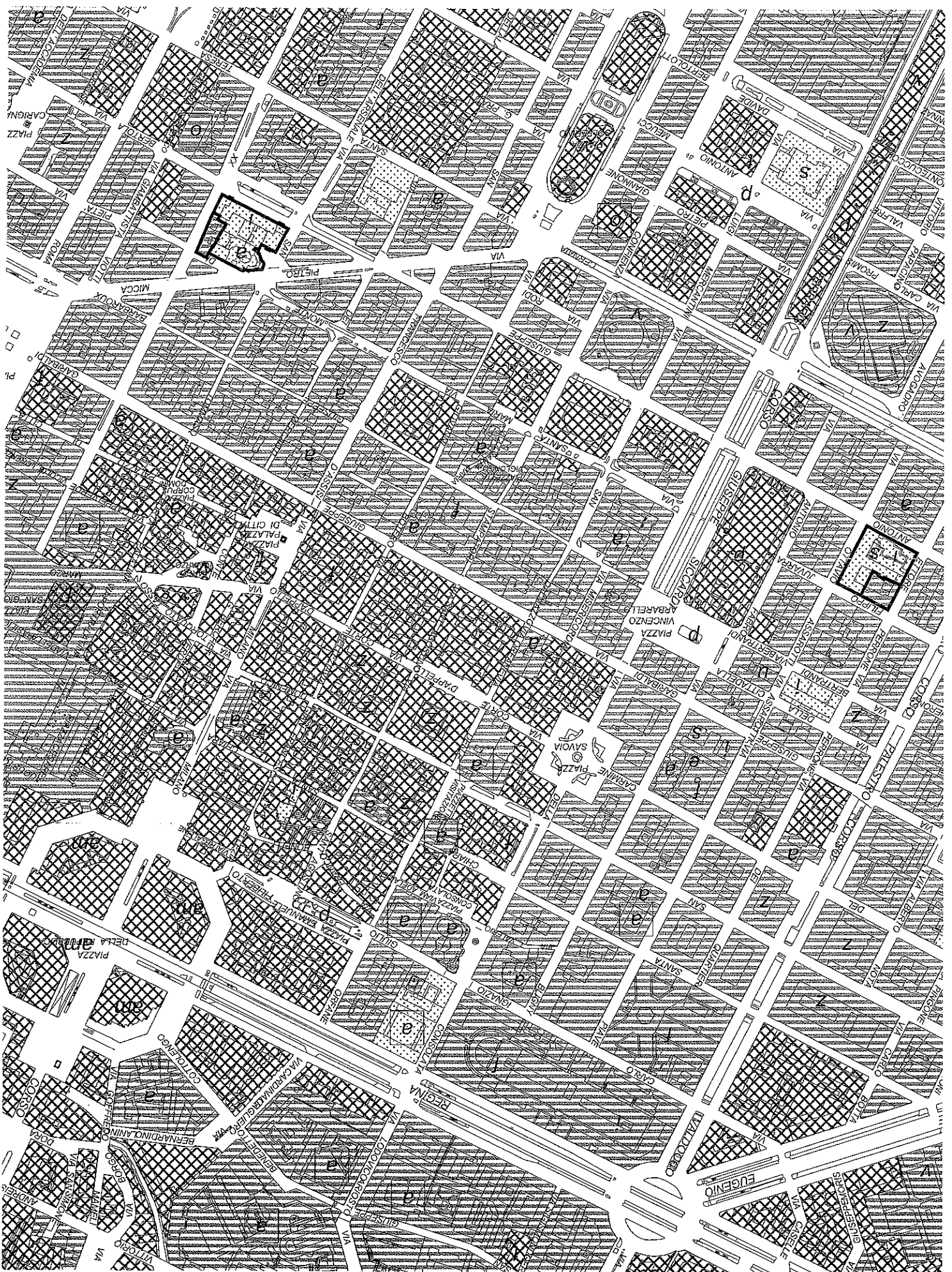
IV - Aree di intensa attività umana 

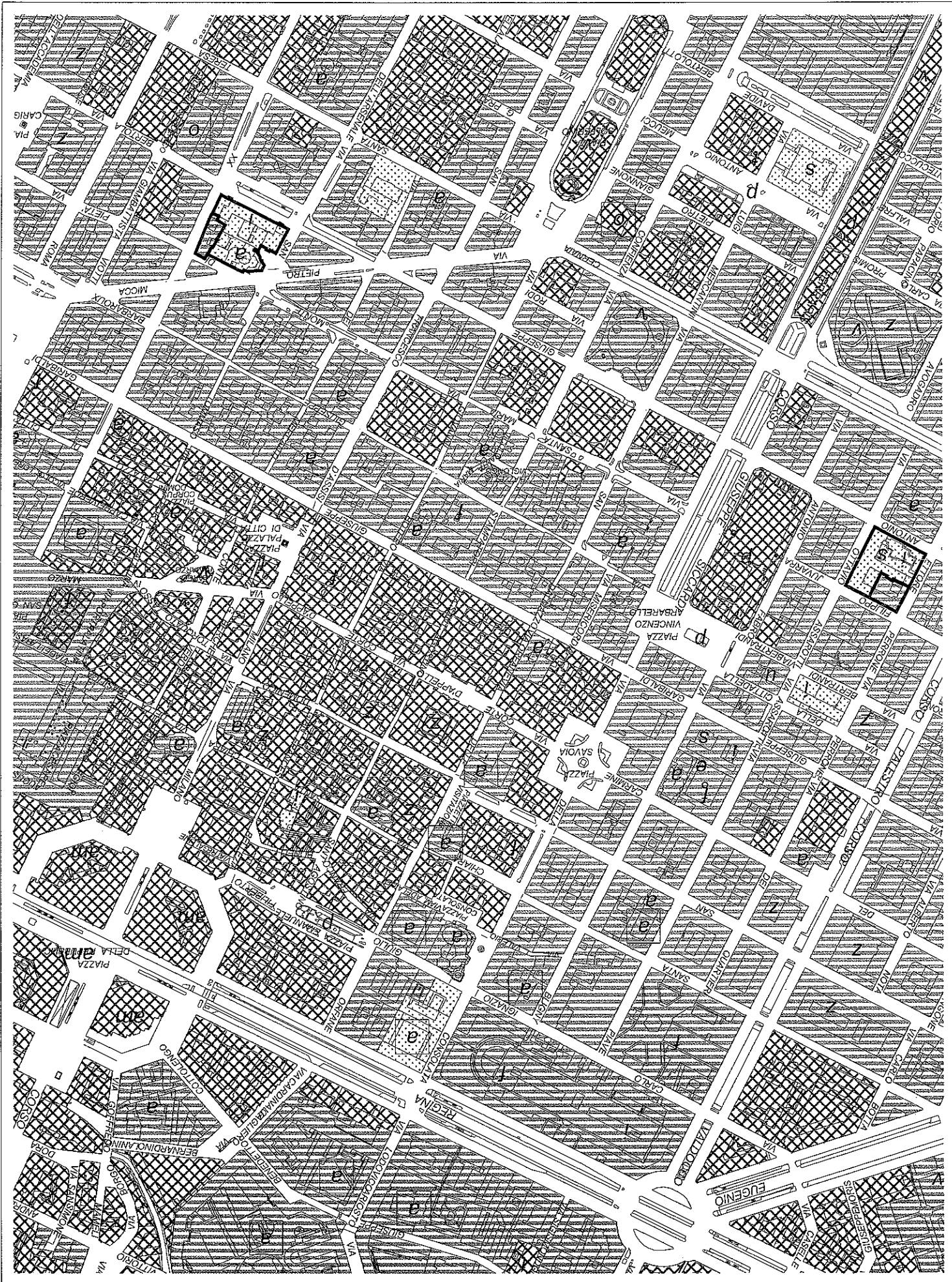
V - Aree prevalentemente industriali 

VI - Aree esclusivamente industriali 

ACCOSTAMENTI CRITICI

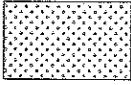
Perimetro delle aree in accostamento critico
nell'ambito della fase II e oggetto di
omogeneizzazione e rimozione dell'accostamento
nell'ambito della fase III 








LEGENDA


CLASSE ACUSTICA


I - Aree particolarmente protette 

II - Aree ad uso prevalentemente residenziale 

III - Aree di tipo misto 

IV - Aree di intensa attività umana 

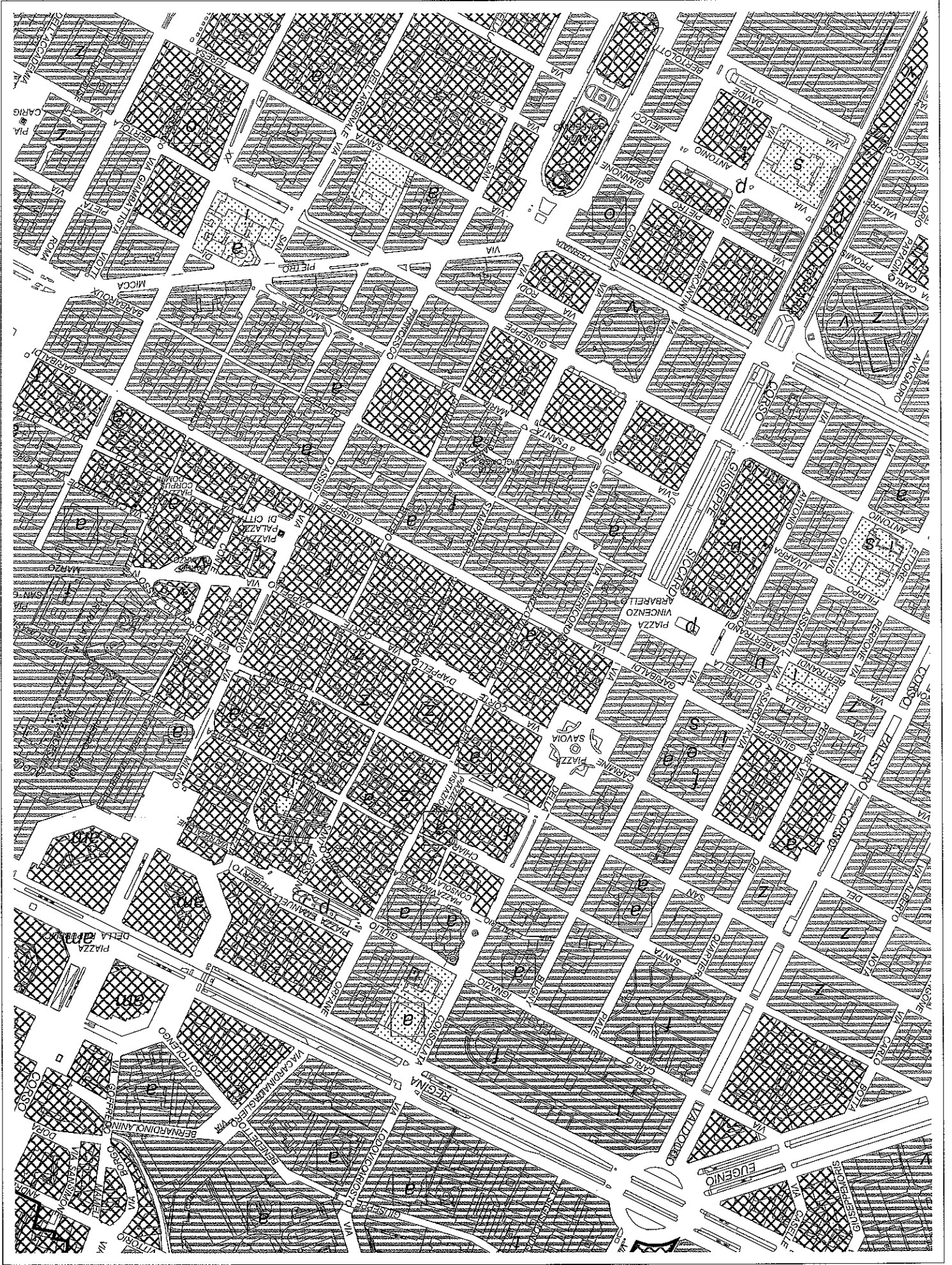
V - Aree prevalentemente industriali 

VI - Aree esclusivamente industriali 

AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE

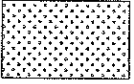
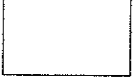


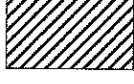

Pertinetto degli Ambiti da Trasformare
soggetti a norme specifiche






LEGENDA





CLASSE ACUSTICA

- I - Aree particolarmente protette 
- II - Aree ad uso prevalentemente residenziale 
- III - Aree di tipo misto 
- IV - Aree di intensa attività umana 
- V - Aree prevalentemente industriali 
- VI - Aree esclusivamente industriali 


AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE

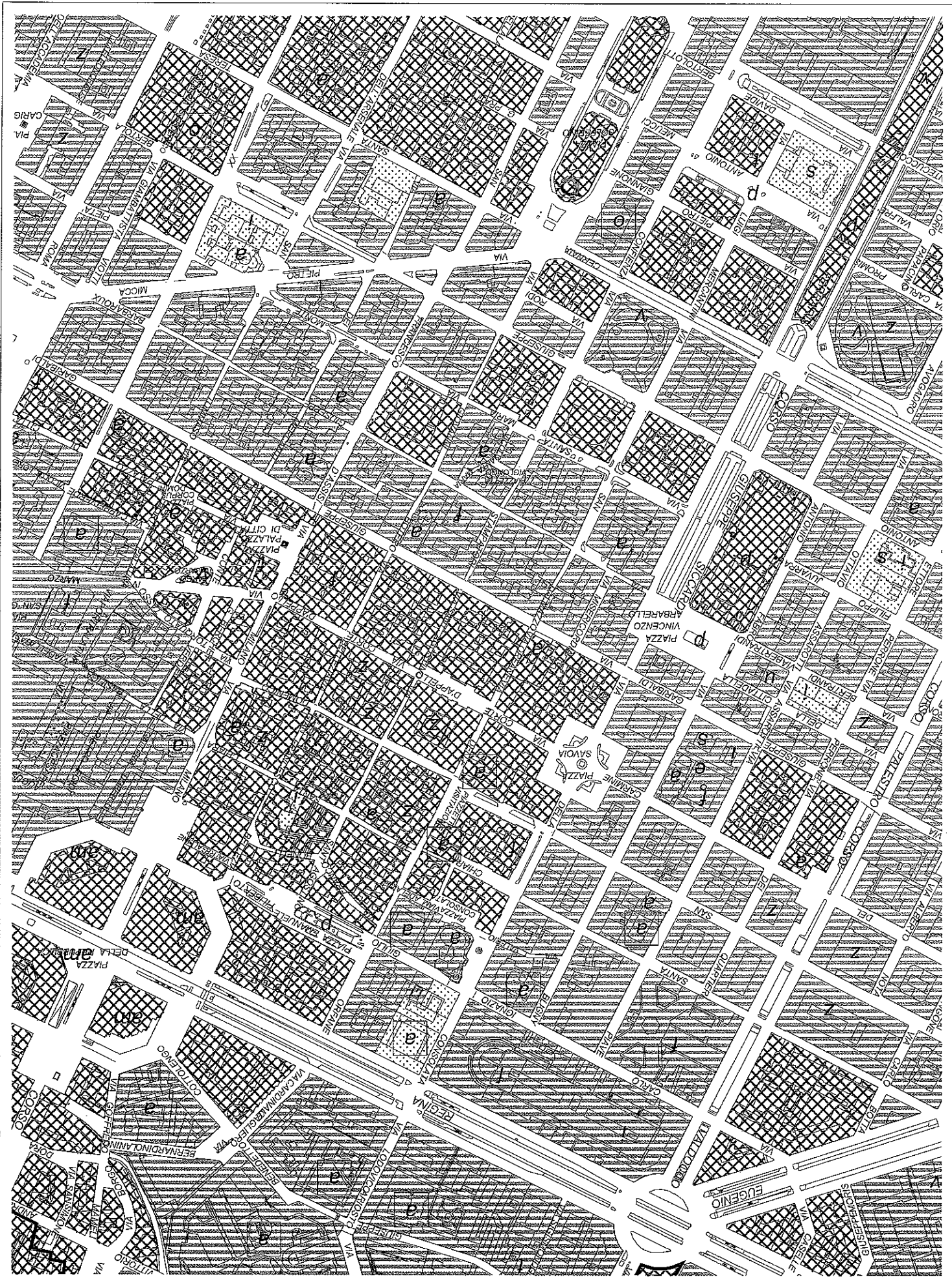
 Perimetro degli Ambiti da Trasformare soggetti a norme specifiche

INFRASTRUTTURE STRADALI

- Strade esistenti ed assimilabili  A - autostrada
- Db - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad alta capacità  E - urbana di quartiere
- F - locale  Strade di nuova realizzazione
- D - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad alta capacità  Infrastruttura esistente

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

 Infrastruttura esistente



1.3 GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ

È stato condotta la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica della variante n. 241, secondo quanto previsto all'art. 13 delle N.T.A del P.C.A, in conformità a quanto previsto dal punto 5 della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 - 38021 "Criteri per la classificazione acustica del territorio".

Alla luce di tale verifica, la proposta di variante n. 241 risulta già coerente con il Piano di Classificazione Acustica, non si evidenzia pertanto l'esigenza di procedere ad una revisione del Piano. È necessario tuttavia procedere con un aggiornamento informatico/grafico ai confini delle zone omogenee interessate.

TECNICO COMPETENTE

La redazione della verifica di compatibilità è stata condotta dall'ing. Enrico Gallo, funzionario tecnico del Settore Ambiente e Territorio; tale attività è equiparata ad attività svolta in collaborazione con altro tecnico competente in acustica ambientale già riconosciuto, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. 52/2000.

